

Lo Studio comunica che sono state recentemente imposte restrizioni all'uso di prodotti contenenti **DIISOCIANATI** tramite il nuovo **REGOLAMENTO (UE) 2020/1149 DELLA COMMISSIONE del 3 agosto 2020 recante modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)**, esso prevede:

- 1) Di non utilizzare diisocianati, come costituenti di altre sostanze o in miscele per usi industriali e professionali dopo il 24 agosto 2023, a meno che:
 - a. la concentrazione di diisocianati, considerati singolarmente e in combinazione, sia inferiore allo 0,1 % in peso;
 - b. il datore di lavoro o il lavoratore autonomo garantisca che gli utilizzatori industriali o professionali abbiano completato con esito positivo una formazione sull'uso sicuro dei diisocianati prima di utilizzare le sostanze o le miscele.

La formazione comprende istruzioni per il controllo dell'esposizione ai diisocianati per via cutanea e per inalazione sul luogo di lavoro, fatti salvi gli eventuali valori limite nazionali di esposizione professionale o altre misure di gestione dei rischi adeguate a livello nazionale. Tale formazione deve essere condotta da un esperto in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con competenze acquisite attraverso una pertinente formazione professionale.

MA COSA SONO I DIISOCIANATI?

I diisocianati sono un insieme ampio di composti chimici caratterizzati dalla presenza di due unità di cianati ed un'unità di idrocarburi alifatici o aromatici; **essi sono classificati come sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1 e come sensibilizzanti della pelle di categoria 1.**

QUALI SONO I PRODOTTI CHE CONTENGONO DIISOCIANATI?

I prodotti sono moltissimi, in particolare schiume poliuretaniche (ma bisogna controllare che la percentuale è sopra lo 0,1%); colle poliuretaniche, per lo più difenilmetano diisocianato MDI (ma bisogna controllare che la percentuale è sopra lo 0,1%); catalizzatori di molte vernici bicomponenti, non solo poliuretaniche ma anche per le vernici ad acqua; resine bicomponenti, adesivi, sigillanti, rivestimenti, isolanti, vernici e pitture a base poliuretaniche.

QUALI SONO LE PRINCIPALI CATEGORIE CHE UTILIZZANO I DIISOCIANATI?

Sono molteplici i settori che utilizzano i diisocianati: dalle carrozzerie alla produzione di mobili, dai produttori di materie plastiche e componentistiche dell'automotive, per arrivare a molte lavorazioni edili ed affini, come: impiantisti, serramentisti, carpenteria per la realizzazione di tetti, tettoie, pittori.



Nel caso foste interessati/coinvolti, o voleste maggiori informazioni, lo Studio è a disposizione per chiarimenti ed assistenza sulla regolarizzazione della formazione del Vs. personale.